



## **Contratti di sviluppo per rinnovabili e batterie**

L'investimento 5.1 "Rinnovabili e batterie" del PNRR fa ricorso allo strumento dei Contratti di sviluppo e intende **promuovere i settori delle energie rinnovabili** - in particolare moduli fotovoltaici innovativi (*PV – PhotoVoltaics*) e generatori eolici di nuova generazione medio-grandi, e quelli connessi ai sistemi di accumulo elettrochimico.

**Almeno il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.**

### **La misura si articola in 3 sub-investimenti:**

- Euro 400.000.000,00 per la tecnologia PV
- Euro 100.000.000,00 per l'industria eolica
- Euro 500.000.000,00 per il settore batterie

### **Vantaggi e tipologia di aiuti**

L'importo delle spese e dei costi ammissibili degli investimenti non deve essere inferiore a Euro 20.000.000,00.

Su iniziativa di una o più imprese, va realizzato un programma di sviluppo industriale che preveda uno o più progetti d'investimento ed eventualmente, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione strettamente connessi e funzionali tra di loro.

Le agevolazioni sono concesse nelle seguenti forme, anche in combinazione tra loro: **finanziamento agevolato, contributo in conto interessi, contributo in conto impianti e contributo diretto alla spesa.** L'utilizzo delle varie forme di agevolazione e la loro combinazione sono definiti in fase di negoziazione.

**Il finanziamento agevolato è concesso nel limite massimo del 75% delle spese ammissibili** e deve essere assistito da idonee garanzie ipotecarie, bancarie o assicurative. Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20 per cento del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quanto stabilito dalla Commissione europea (art. 8 del decreto 9 dicembre 2014).

I programmi di sviluppo devono essere conformi alla normativa ambientale nazionale e unionale.



**REIS S.r.l. con unico socio**

Nel caso in cui il programma di sviluppo preveda un incremento occupazionale, l'impresa s'impegna a procedere prioritariamente, previa verifica della sussistenza dei requisiti, all'assunzione di lavoratori percettori di interventi a sostegno del reddito, di disoccupati a seguito di licenziamento collettivo ovvero di lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte da tavoli di crisi attivi presso il MiSE.

### **Beneficiari**

I programmi di sviluppo possono essere realizzati da una o più imprese, italiane o estere, di qualsiasi dimensione e anche da più soggetti in forma congiunta con il contratto di rete (legge 33 del 9 aprile 2009).

### **Modalità di accesso**

**Le domande possono essere presentate per via telematica dall'11 aprile 2022 alle ore 12 all'11 luglio 2022 alle ore 17**, accedendo alla sezione dedicata del sito [www.invitalia.it](http://www.invitalia.it). Invitalia procederà allo svolgimento delle attività istruttorie in base all'ordine cronologico di presentazione, riconoscendo priorità ai programmi volti a consolidare le catene del valore nazionali nei settori interessati, anche al fine di preservare la sicurezza e la continuità di forniture e approvvigionamenti.

L'intervento riguarda sia nuove domande di Contratto di sviluppo che, su richiesta del soggetto proponente, domande già presentate il cui iter agevolativo risulti sospeso per carenza di risorse (per programmi di sviluppo avviati non prima del 1° febbraio 2020).

### **Normativa**

- Decreto direttoriale 25 marzo 2022
- Decreto ministeriale 27 gennaio 2022
- Decreto ministeriale 9 dicembre 2014